

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Foto e voci raccontano storie di resistenza al Parkinson

Roberto Morandi · Tuesday, September 14th, 2021

Una mostra itinerante per raccontare le vite di chi convive con la **malattia di Parkinson**, perché ne è colpito o perché deve prendersi cura di una persona. È una realtà che tocca centinaia di migliaia di persone, ma che ancora è poco conosciuta: la mostra **si chiama “NonChiamatemiMorbo”**, promossa da Associazione Parkinson Insubria Cassano Magnago e Groane.

La presidente del sodalizio cassanese, **Giulia Quaglini**, spiega che la mostra vuole sollecitare «**una attenzione non tanto e non solo da parte della politica** e delle autorità sanitarie,» **quanto delle persone comune**, per «**far cogliere alle persone aspetti che non si conoscono** e non si riescono a pensare. Anche aspetti positivi, come la voglia di resilienza, di vivere fino in fondo la vita, sia per le persone con Parkinson sia per le persone che le affiancano».

I pannelli esposti raccontano testimonianze di persone con il Parkinson e di loro familiari, tra cui il giornalista **Vincenzo Mollica** e lo scienziato **Edoardo Boncinelli**, immortalate dall'obiettivo discreto di **Giovanni Diffidenti**.

I racconti sono interpretati dalle splendide voci di due personaggi noti nel mondo dello spettacolo: **Lella Costa e Claudio Bisio**.

Scaricando un'app gratuita realizzata per la mostra sarà possibile inquadrare l'apposito codice su ogni pannello, per ricevere informazioni e far partire il racconto di “Mr. o Mrs. Parkinson”, interpretati dai due famosi attori (consigliabile portare con sé gli auricolari del proprio cellulare).

Il progetto culturale è promosso dalla **Confederazione Parkinson Italia**, in collaborazione con **Associazione Parkinson Insubria Varese** e l'Associazione **WoodinStock**.

Tra i protagonisti della mostra ci sono anche persone legate alla zona tra Varesotto e Alto Milanese. «Non siamo riusciti a completare tutte le storie con la voce di Lella Costa e Bisio, ma la maggior parte sono “parlanti”» spiega ancora Quaglini, presidente di Aspi, che ha le sue radici a Cassano Magnago ma sta cercando di estendere la rete.

Quante sono le persone colpite da Parkinson? «**Tremila-tremilacinquecento**» prova a quantificare Quaglini. «È una stima, stabilire numeri precisi resta un dilemma». Quaglini insiste sulla **necessità di allargare la rete**, in particolare anche verso quelle «**aree anche montane e periferiche** dove è necessario rispondere alla cura della persona nella sua integrità», là dove meno presente è la rete sanitaria e assistenziale.

La mostra itinerante tra Cassano, Busto Arsizio e Rho

L'inaugurazione della mostra sarà venerdì 17 settembre alle ore 18.00 nelle sale di Villa Oliva a Cassano Magnago («per cui ringraziamo il Comune»). A Cassano la mostra sarà visitabile nei giorni 18 – 19 e 20 settembre.

Da Cassano l'esposizione andrà poi il **25 e 26 settembre a Busto Arsizio**, allestita a Villa Tovaglieri. E infine si sposterà **il 2 e 3 ottobre a Rho**, presso Villa Burba, in collaborazione con Aspi Groane, che sta estendendo la rete per i malati di Parkinson e i caregiver anche alla zona del Rhodense.

Tutte le date sono ad ingresso gratuito, previa registrazione sul sito nonchiamatemimorbo.info/prenotazioni

Le mostre saranno visitabili dalle ore 10.00 alle ore 18.30 con esibizione della Certificazione Verde Covid-19.

This entry was posted on Tuesday, September 14th, 2021 at 6:14 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Salute](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.